Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio *	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi *	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. censiti nell'ambito del Registro E- PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Basso Garigliano	Cellole	0	185	0	0
	Minturno	3	222	0	0
	Santi Cosma e Damiano	14	220	0	0
	Sessa Aurunca	26	887	0	0

*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001.

SANTI_COSMA_E_DAMIANO

LATINA

MINTURNO

CASERTA

CELLOLE

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

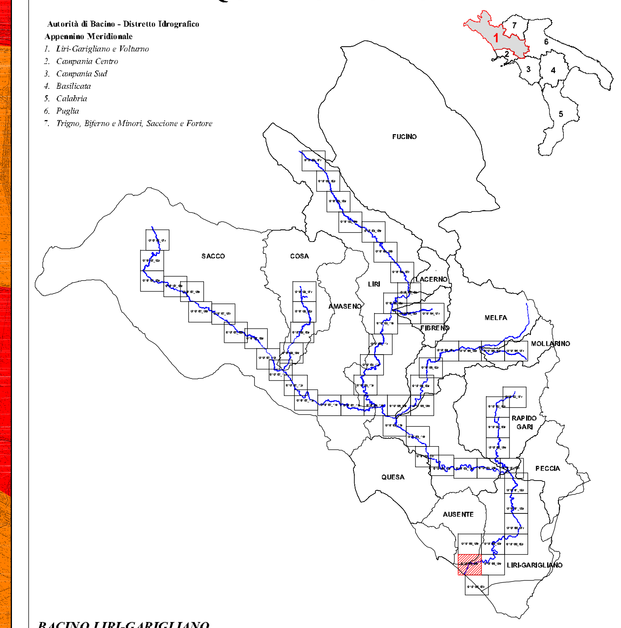
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	**01_01_00_06R**
Mappa del rischio idraulico	**TAV.06R**
Bacino	**Liri-Garigliano**
Corso d'acqua	**Garigliano**
Scala	**1:5000**

QUADRO D'UNIONE

Autorità di Bacino - Distretto Idrografico Appennino Meridionale
1. *Liri-Garigliano e Volturno*
2. *Campania Centro*
3. *Campania Sud*
4. *Basilicata*
5. *Calabria*
6. *Puglia*
7. *Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore*



BACINO LIRI-GARIGLIANO

L E G E N D A

RISCHIO IDRAULICO

R4 aree/elementi a rischio molto elevato	sono possibili perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 aree/elementi a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
R2 aree/elementi a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
R1 aree/elementi a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

C — **Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n. 59 2005, modificato dal D.Lgs. n° 128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito E -PRTR 2012** (*European Polluant Release and Transfer Register*)

Industrie a Rischio di incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

Limiti Provinciali

Limiti Autorità di Bacino

Idrografia principale

Limiti Comunali

Base Cartografica: *C.T.R. Regione Campania, anno 2005*
C.T.R. Regione Lazio, anno 2002

scala 1:5000
0 50 100 200 300 400 500 [m]

Redazione/Aggiornamento feb. 2013
a cura di:
S.T.O. AdB Liri-Garigliano e Volturno